

In Emodinamica volumi in crescita

Sono in progressivo aumento le procedure interventistiche per il trattamento della cardiopatia ischemica, in particolar modo dell'infarto miocardico acuto, effettuate dall'Unità Operativa Complessa di Cardiologia con UTIC ed Emodinamica dell'Ospedale Cannizzaro di Catania, diretta dal dott. Francesco Amico: il volume dell'attività svolta presso l'Emodinamica ha registrato nel corso del 2018 ad oggi oltre 200 angioplastiche primarie eseguite su un totale di 950 angioplastiche coronariche e 1.500 procedure di diagnostica coronarografica.

Nella sua mission di riferimento per la gestione delle patologie tempo-dipendenti, l'Azienda svolge così a pieno il ruolo di centro "hub" per la rete IMA (infarto miocardico acuto), rispondendo alla domanda proveniente dai centri "spoke" quali Acireale, Giarre, Paternò, Biancavilla e altri paesi etnei.



Il dott. Francesco Amico, direttore dell'UOC di Cardiologia con UTIC ed Emodinamica

E al fine di ottimizzare i tempi del trattamento con angioplastica coronarica dei pazienti affetti da IMA della città di Catania, da un anno è stata stipulata una convenzione con l'Arnas Garibaldi, che permette di implementare il modello di rete territoriale finalizzato al trattamento tempestivo dell'infarto miocardico con terapia riperfusiva meccanica mediante angioplastica coronarica dei pazienti afferenti al PS ed all'Utic del Garibaldi, affiancandosi all'attività svolta dal Policlinico. Un sistema virtuoso, basato su protocolli aziendali e sulla regia della rete del 118, che grazie al servizio di tele-teletrasmissione degli elettrocardiogrammi (ECG) invia al centro dotato di Emodinamica il paziente infartuato per eseguire un'angioplastica primaria nei tempi più precoci possibili (120 minuti) secondo le linee guida internazionali.